

## Indice

Introduzione	p. I
CAPITOLO I: Il <i>writ of certiorari</i> come strumento principale di <i>case selection</i>	
1.1 Fondamento del <i>certiorari</i> e cenni storici sul suo sviluppo	p. 1
1.2 L'art. III della Costituzione, la <i>rule 10</i> e la struttura dei ricorsi	p. 6
1.2.1 <i>La petition for certiorari e la procedura da seguire</i>	p. 9
1.3 Alexander Bickel e le <i>passive virtues</i> della Corte suprema	p. 12
1.4 Analisi del carico di lavoro della Corte	p. 15
1.5 L'influenza dei <i>law clerks</i> nella procedura di <i>certiorari</i>	p. 19
1.5.1 <i>Segue. Brevi cenni storici sulla nascita e lo sviluppo dei clerks</i>	p. 20
1.5.2 <i>Segue. Il ruolo dei clerks nella fase interna</i>	p. 21
1.6 La <i>conference</i> e gli <i>standards</i> per la concessione del <i>certiorari</i>	p. 24
1.6.1 <i>Segue. Alcune strategie interne della Corte</i>	p. 25
1.6.2 <i>Segue. Modelli politico-strategici della Corte identificati dalla dottrina. I criteri inespressi</i>	p. 29
1.6.3 <i>Segue. Criteri "negativi" e "positivi" che influenzano la case selection</i>	p. 30
1.6.4 <i>Segue. Il dissent from denial e l'opinion respecting the denial</i>	p. 32
1.7 Rinvio. Le <i>doctrines of justiciability</i>	p. 35
1.8 La Corte suprema e gli <i>hard cases</i> . Concreto esercizio della discrezionalità	p. 36
1.8.1 <i>Segue. Le affirmative actions e i casi di discriminazione in ambito scolastico e lavorativo</i>	p. 37
1.8.2 <i>Segue. Il caso Bush v. Gore</i>	p. 42
1.8.3 <i>Segue. La discriminazione sull'orientamento sessuale</i>	p. 44

CAPITOLO II: Le *doctrines of justiciability* e la selezione dei casi nella tradizione di *common law*

2.1 Le <i>doctrines of justiciability</i> . Cenni introduttivi	p. 49
2.1.1 <i>Segue. Il divieto di advisory opinions</i>	p. 51
2.1.2 <i>Segue. La massima espressione di discrezionalità giudiziaria: le abstention doctrines</i>	p. 52
2.2 La <i>doctrine of standing</i> . Significato ed evoluzione	p. 54
2.3 <i>Ripeness e mootness</i>	p. 59
2.4 La <i>political question</i> e le differenze con le altre <i>doctrines</i>	p. 61
2.4.1 <i>Segue. Il dibattito sulla nozione di political question</i>	p. 64
2.4.2 <i>Segue. Il fondamento costituzionale della political question</i>	p. 67
2.5 <i>Case selection</i> nel Regno Unito	p. 67
2.5.1 <i>Segue. La Supreme Court inglese</i>	p. 70
2.5.2 <i>Segue. Il ruolo dell'equity</i>	p. 72
2.5.3 <i>Segue. Brevi cenni sull'antisuit injunction</i>	p. 74

CAPITOLO III: La compatibilità della selezione dei casi con il modello di giustizia costituzionale italiana

3.1 Premessa	p. 77
3.2 La “biforcazione” storica fra i modelli processuali di <i>civil law</i> e di <i>common law</i>	p. 80
3.2.1 <i>Segue. L'obbligo di motivazione nell'Europa continentale e le sue radici storiche</i>	p. 86
3.2.2 <i>Segue. L'obbligo di motivazione nelle pronunce della Corte costituzionale italiana</i>	p. 89
3.3 Cenni sul carico di lavoro della Corte di cassazione	p. 90
3.4 La Corte costituzionale. Alla ricerca della selezione giurisprudenziale dei casi del giudice delle leggi	p. 93
3.4.1 <i>Segue. Analisi di alcuni dati quantitativi degli ultimi anni</i>	p. 94

3.4.2 <i>Segue. Tentativo di definizione delle tecniche di selezione dei casi utilizzabili nel nostro modello di giustizia costituzionale</i>	p. 99
3.5 Analisi della giurisprudenza costituzionale. Provvedimenti di carattere processuale come esercizio di discrezionalità	p. 101
3.5.1 <i>Segue. Le decisioni della Corte con riferimento alla rilevanza</i>	p. 102
3.5.2 <i>Segue. La restituzione degli atti al giudice a quo</i>	p. 106
3.5.3 <i>Segue. Il riferimento alla discrezionalità del legislatore nelle decisioni di inammissibilità e di rigetto</i>	p. 109
3.5.4 <i>Segue. La Corte e la discrezionalità sulle decisioni riguardanti la CEDU. L'ampliamento del margine interpretativo da parte del giudice costituzionale</i>	p. 112
3.6 Manifesta infondatezza, tecniche di decisione e stile della motivazione come strumenti di <i>self-restraint</i> per la Corte costituzionale	p. 114
3.6.1 <i>Segue. Cenni sulla c.d. "ridondanza" e sulla sua configurabilità come tecnica di selezione giurisprudenziale dei ricorsi</i>	p. 116
3.7 "L'uso e l'abuso" della camera di consiglio	p. 118
3.8 Conclusioni sulla <i>case selection</i> della Corte costituzionale	p. 121
3.9 Le virtù passive della Corte costituzionale	p. 124
Conclusioni	p. 127
Bibliografia	p. 131